

IL QUOTIDIANO DEL SUD: "MORTI BIANCHE, AGIRE CON URGENZA"

## ■ LAVORO Mammoliti (Pd) in vista della manifestazione «Morti bianche, agire con urgenza»

REGGIO CALABRIA - «I ripetuti episodi di incidenti mortali sul lavoro registrati durante gli scorsi giorni nel nostro Paese e in Calabria interpellano la coscienza di ciascuno, per come affermato dal presidente Sergio Mattarella, e impongono a tutti gli attori competenti di intervenire con maggiore incisività e forza. Garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro non può essere considerato un costo, ma un autentico investimento e un dovere per tutelare la vita dei lavoratori e applicare concretamente la nostra Costituzione. Solo attraverso l'affermazione della cultura della prevenzione, la formazione e il rispetto dei contratti di lavoro si potranno evitare infortuni mortali e malattie professionali che negli ultimi tempi stanno costantemente aumentando». Lo afferma, in una nota, Raffaele Mammoliti, consigliere regionale del Pd. «In meno di una settimana in Calabria - fa rilevare - si sono registrate due morti sul lavoro e i dati Inail ri-



Raffaele Mammoliti

portano una media di 80 decessi al mese nel nostro Paese. In questo quadro l'indice di incidenza della Calabria, elaborato dall'Osservatorio Sicurezza e Ambiente di Vega Engineering, unitamente ad altre regioni ( Umbria, Abruzzo e Basilicata) nei primi sette mesi del 2023, è addirittura del 125% superiore alla media nazionale». Il quadro diventa ancora più drammatico, osserva, «se prendiamo in considerazione anche i dati provenienti dai cantieri

risultati irregolari soprattutto in Calabria, in seguito alla Maxioperazione "vigilanza 110 in sicurezza", effettuata lo scorso 29 Marzo su tutto il territorio nazionale, da Ispettorato del Lavoro in collaborazione con Arma dei Carabinieri, ASL, Inps, Inail. Ugualmente preoccupanti risultano, poi, - continua - le irregolarità riscontrate dopo i controlli effettuati dall'Ispettorato del Lavoro all'interno delle strutture turistiche in Calabria e relative ai rapporti di lavoro, al lavoro nero e all'orario di lavoro. Questi ultimi dati sono stati denunciati pubblicamente anche in seguito alla presa di posizione pubblica della Filcams Cgil regionale che protesterà il prossimo mercoledì sotto la Cittadella. A fronte di un quadro così complesso e in via di peggioramento, - conclude - sono convinto che occorra agire con la necessaria determinazione e urgenza per assumere provvedimenti adeguati per contrastare gli infortuni sul lavoro e evitare morti».

Articolo pubblicato sul Quotidiano Il Quotidiano del Sud del 17/09/2023 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.